



AUTOMOBILE CLUB ROMA

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025**

# INDICE

## - PREMESSA

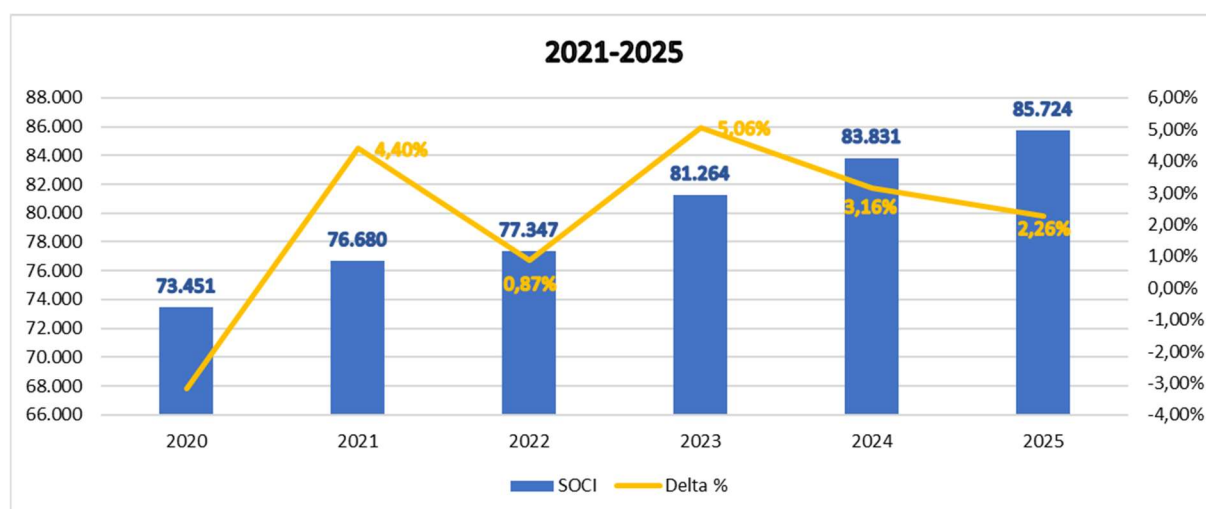
<b>1. SINTESI DELLA GESTIONE.....</b>	<b>6</b>
- 1.1 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI.....	6
- 1.2 RISULTATI OPERATIVI.....	9
<b>2. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>11</b>
- 2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	11
- 2.2 SITUAZIONE ECONOMICA .....	15
<b>3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET .....</b>	<b>18</b>
- 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	18
- 3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI .....	20
<b>4. RENDICONTO FINANZIARIO.....</b>	<b>21</b>
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>23</b>

## Signori Soci,

con l'esercizio 2025 si chiude un quinquennio denso di soddisfazioni per l'Automobile Club Roma, che ha traguardato risultati di particolare rilievo sotto il profilo sia dello sviluppo della compagine associativa, sia del rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria.

La compagine associativa, che al 1° gennaio 2021 contava 73.451 aderenti, ha raggiunto quota **85.724** soci al 31 dicembre 2025, totalizzando nel quinquennio la crescita di 11.859 unità, pari all'incremento medio di 2.371 soci all'anno. Un trend oramai stabile e consolidato, anche più marcato di quello che aveva caratterizzato il quinquennio precedente.

### ANDAMENTO CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2021-2025



Questo andamento testimonia l'apprezzamento e la fiducia che l'Ente ha guadagnato nel tempo e premia l'impegno posto in essere per fronteggiare i tanti fattori critici che hanno condizionato, in questi anni, l'andamento del contesto socio-economico di riferimento: dal protrarsi degli effetti della pandemia agli impatti sui consumi dei rialzi dei prezzi energetici, delle materie prime e dei prodotti; dalle tensioni inflazionistiche alla riduzione della propensione all'acquisto di beni e servizi, specie di quelli a minore carattere di essenzialità; dal rallentamento del mercato dell'automobile, penalizzato dalla crisi congiunturale e dalle incerte prospettive della transizione verso le nuove motorizzazioni, alla crisi che ha coinvolto e tuttora interessa l'industria italiana dell'automotive.

In questo panorama, l'azione dell'Automobile Club Roma si è sviluppata lungo direttrici strategiche definite e via via rimodulate in funzione delle evoluzioni di scenario e delle trasformazioni che negli anni più recenti hanno caratterizzato e sempre più impattano sul settore della mobilità.

Attenzione costante al territorio e ai bisogni dei cittadini, specie delle fasce più fragili della popolazione; assistenza agli automobilisti e sviluppo di iniziative sportive e di motorismo storico loro dedicate; cura dei soci, con l'implementazione delle opportunità offerte dalla tessera associativa e con l'innovazione e il miglioramento continuo dei servizi erogati alla collettività per il tramite delle delegazioni e delle autoscuole affiliate; sviluppo di azioni articolate, supportate dal dialogo e la collaborazione con le Istituzioni per favorire l'educazione e la sensibilizzazione dei cittadini verso la sicurezza stradale, il rispetto dell'ambiente e l'inclusione sociale; attenzione alle innovazioni energetiche, tecnologiche e digitali e alle trasformazioni in atto nella mobilità per promuovere la conoscenza e accompagnare i soci e i cittadini verso l'uso consapevole dei nuovi sistemi di assistenza alla guida, supportare scelte intermodali di spostamento, favorire forme di mobilità sempre più sostenibili ed efficienti. Sono questi i lineamenti caratteristici e i fattori di fiducia e di apprezzamento che hanno consentito all'Automobile Club Roma, da un lato, di ampliare la propria base associativa, di fidelizzare i soci e la clientela; dall'altro, di consolidare il ruolo istituzionale e rafforzare l'immagine, la reputazione e la posizione di primo piano nel panorama degli Automobile Club del Paese.

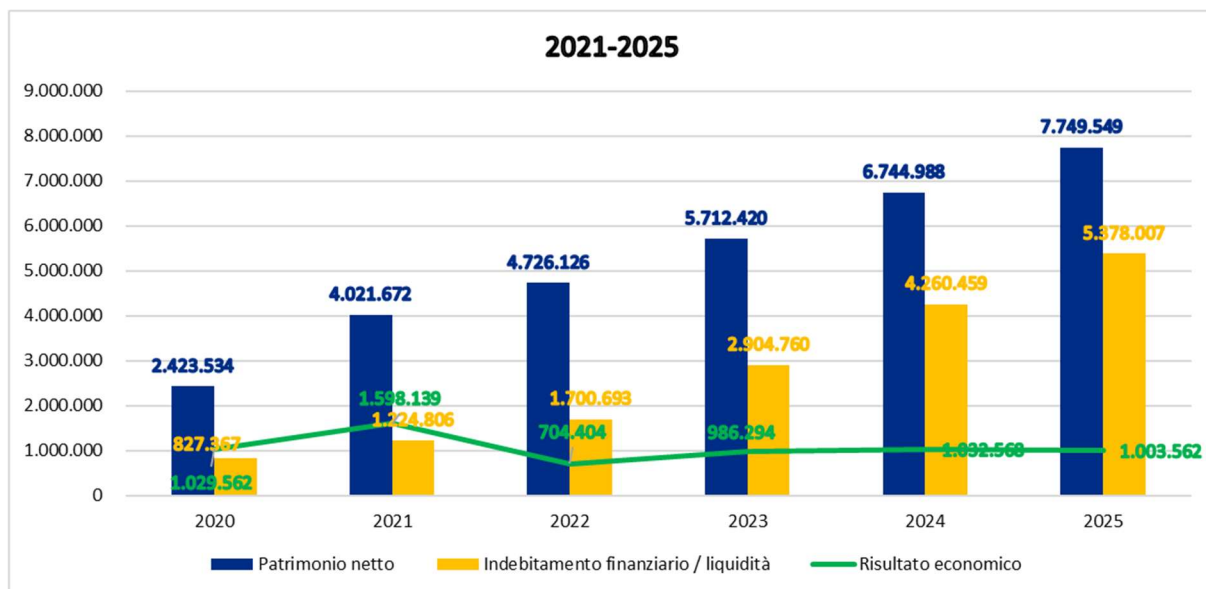
Se l'impegno istituzionale ha rappresentato e rappresenta una priorità per l'AC Roma, parimenti centrale è stato, in questi anni, l'impegno volto a garantire una gestione improntata all'economicità e all'efficienza, nella consapevolezza che la sostenibilità economico-finanziaria costituisce il presupposto indispensabile per il perseguimento delle finalità proprie dell'Ente.

In virtù dello sviluppo dei ricavi e della tensione posta al controllo dei costi di gestione, con la ricerca delle migliori soluzioni atte a coniugare qualità, efficienza e risparmi di spesa, nel quinquennio 2021-2025 l'Ente ha prodotto risultati economici costantemente positivi, consolidando, nonostante il pur complesso contesto congiunturale, l'utile medio annuo di oltre 1 milione di euro che aveva già caratterizzato il quinquennio precedente.

Il bilancio dell'esercizio 2025 si è chiuso con l'**utile netto di 1 milione di euro**, consentendo l'ulteriore rafforzamento della struttura dell'Ente: il **patrimonio netto**, al 31 dicembre, ha raggiunto l'ammontare di **7,7 milioni di euro**, a fronte di 2,4 milioni di euro al 1° gennaio 2021.

Parallelamente, la liquidità prodotta nell'esercizio 2025, pari a **1,05 milioni di euro**, ha determinato la formazione di risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre **dell'ammontare complessivo di 5,4 milioni di euro**, con la crescita di oltre 4,5 milioni di euro rispetto alla consistenza di inizio quinquennio.

## Andamento patrimonio netto, liquidità e risultato economico 2021-2025



La solidità della struttura patrimoniale-finanziaria, le consolidate buone performance economiche realizzate, unitamente alle competenze acquisite inducono ad affrontare con serenità le complesse sfide dello scenario macroeconomico e a proseguire con fiducia lungo le direttrici strategiche sinora perseguite, mantenendo alta l'elasticità e la capacità di adattamento alle trasformazioni che l'evoluzione del settore della mobilità oggi prospetta.

# 1. SINTESI DELLA GESTIONE

## 1.1 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel 2025, l'evoluzione del contesto economico ha continuato a risentire di forti elementi di incertezza, legati al protrarsi di tensioni geopolitiche a livello mondiale, sfociate in conflitti di lunga durata, a politiche di accaparramento delle risorse energetiche e a strategie commerciali protezionistiche che hanno prodotto effetti sullo sviluppo dell'industria nei principali paesi europei.

In Italia, il settore automotive ha confermato i segni di stagnazione che caratterizzano, ormai da alcuni anni, l'andamento del mercato dell'automobile. Alle difficoltà congiunturali si sono accompagnati sia il rinvio delle decisioni di acquisto da parte dei consumatori finali, in attesa del consolidamento delle nuove motorizzazioni, sia gli effetti sempre più sensibili del cambiamento di abitudini nella domanda di mobilità, orientata a privilegiare l'"uso" piuttosto che la "proprietà" dei veicoli.

Nel 2025, le immatricolazioni di vetture hanno superato di poco 1,5 milioni di unità, registrando la contrazione del 2,1%; il mercato dell'usato ha mostrato una dinamica moderatamente positiva, con oltre 3 milioni di passaggi di proprietà e un rapporto usato/nuovo superiore a 2:1.

Nella fase di tendenziale trasformazione del mercato, l'Automobile Club Roma ha rafforzato l'impegno volto all'ampliamento della propria base di aderenti mediante l'arricchimento dei benefici associati alla tessera di socio e la costante e crescente qualificazione dei servizi offerti dalla rete delle delegazioni e delle autoscuole affiliate.

Al 31 dicembre 2025, la compagine associativa ha raggiunto l'ulteriore traguardo di **85.724 soci**, segnando l'incremento del 2,3% rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente.

L'aumento dei volumi delle tessere collocate si è accompagnato peraltro a una maggiore diffusione delle tessere a elevato valore aggiunto, Gold Premium e Sistema, che hanno superato i livelli del 2024; ne è derivata una più accentuata crescita dei **ricavi da quote associative**, risultati pari a **3.853 mila euro**, superiori del **5,16%** a quelli dell'esercizio precedente.

PRODUZIONE ASSOCIATIVA ANNUALE				
Prodotti	Prod. 2024	Prod. 2025	Variazione	Variazione %
AZIENDA	9802	10562	760	7,80%
AZIENDA CONCESSIONARI	36	21	-15	-41,70%
CLUB	19442	18783	-659	-3,40%
FACILESARA	16339	15049	-1290	-7,90%
GOLD PREMIUM	9303	10507	1204	12,90%
SISTEMA	26493	27470	977	3,70%
STORICO	2412	3332	920	38,10%
<b>Totale Automobile Club</b>	<b>83827</b>	<b>85724</b>	<b>1897</b>	<b>2,30%</b>

Anche l'andamento del portafoglio assicurativo collocato dalla rete agenziale e subagenziale dell'AC Roma ha registrato consistenti segni di miglioramento. Le **provvigioni** riconosciute da Sara Assicurazioni hanno raggiunto **1.061 mila euro**, con l'incremento del **6,9%**, confermando la solidità della partnership e l'efficacia delle sinergie operative sviluppate.

Complessivamente, il **valore della produzione** è ammontato a **5.557 mila euro** e ha segnato l'aumento di **235 mila euro**.

Nel prospetto che segue è rappresentata la composizione del conto economico scalare, elaborato mantenendo separata evidenza dei proventi e degli oneri straordinari, ai sensi delle istruzioni ministeriali in materia di bilancio degli enti pubblici.

TABELLA 1: CONTO ECONOMICO SCALARE

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.25	31.12.24	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	5.557.279	5.322.250	235.029	4,4%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-4.024.389	-3.722.641	-301.748	-8,1%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.532.890</b>	<b>1.599.609</b>	<b>-66.719</b>	<b>-4,2%</b>
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-218.621	-223.934	5.313	2,4%
<b>EBITDA</b>	<b>1.314.269</b>	<b>1.375.675</b>	<b>-61.406</b>	<b>-4,5%</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-115.145	-116.255	1.110	1,0%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>1.199.124</b>	<b>1.259.420</b>	<b>-60.296</b>	<b>-4,8%</b>
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	76.839	48.262	28.577	59,2%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>1.275.963</b>	<b>1.307.682</b>	<b>-31.719</b>	<b>-2,4%</b>
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>1.275.963</b>	<b>1.307.682</b>	<b>-31.719</b>	<b>-2,4%</b>
Rettifica di valore attività finanziarie	0	0	0	
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>1.275.963</b>	<b>1.307.682</b>	<b>-31.719</b>	<b>-2,4%</b>
Imposte sul reddito	-272.401	-275.115	-2.714	-1,0%
<b>Risultato Netto</b>	<b>1.003.562</b>	<b>1.032.567</b>	<b>-29.005</b>	<b>-2,8%</b>

I **costi della produzione**, le cui componenti più significative sono costituite dalle spese per aliquote sociali riconosciute all'ACI e per provvigioni dovute alle delegazioni, entrambe collegate allo sviluppo associativo, hanno manifestato andamento analogo a quello dei ricavi. Complessivamente, i costi della produzione sono ammontati a **4.358 mila euro** e hanno registrato la variazione incrementale di 295 mila euro, dovuta all'aumento (302 mila euro) dei **costi esterni operativi**, risultati pari a **4.024 mila euro**.

In particolare, le **spese per prestazioni di servizi**, ammontate a **1.446 mila euro**, hanno segnato l'incremento di **93 mila euro**, dovuto essenzialmente ai maggiori compensi riconosciuti alle delegazioni, cresciuti di **53 mila euro** e risultati pari a **700 mila euro**. Hanno inoltre inciso l'aumento (**17 mila euro**) delle spese per la gestione dell'immobile sede dell'Ente, l'aumento (**13 mila euro**) dei costi per la realizzazione degli eventi istituzionali, nonché l'aumento (**10 mila euro**) delle spese per consulenze, legate alla realizzazione di progetti editoriali e a incarichi legali di recupero di crediti verso ex delegazioni.

Gli **oneri diversi di gestione** pari complessivamente a **2.504 mila euro**, hanno risentito dell'incremento (**166 mila euro**) delle aliquote sociali riconosciute all'ACI, ammontate a **2.263 mila euro**, nonché della quota iniziale "una tantum" di **50 mila euro** di adesione dell'Ente alla compagine associativa della Fondazione Caracciolo, il centro studi e ricerche della Federazione ACI.

Il **costo del personale** è stato pari a **219 mila euro** e ha segnato la diminuzione di **5 mila euro**, in seguito alla cessazione dal servizio di un dipendente, a decorrere dal mese di novembre 2025.

Gli **ammortamenti**, pari a **115 mila euro**, sono rimasti in linea con lo stanziamento dell'esercizio precedente.

La **gestione caratteristica** ha prodotto il margine operativo netto di **1.199 mila euro**, inferiore di **60 mila euro (-4,8%)** al margine realizzato nell'esercizio 2024. Va rilevato, tuttavia, che in presenza di variazioni incrementali dei ricavi e dei costi della gestione caratteristica di pressoché pari ammontare, la sia pur contenuta flessione del margine riflette essenzialmente l'onere "una tantum" di 50 mila euro, sostenuto dall'Ente per l'assunzione della qualità di socio ordinario della Fondazione Caracciolo, nell'ottica del rafforzamento delle opportunità di collaborazione su temi di ricerca di comune interesse.

La **gestione finanziaria** ha generato proventi netti pari a **77 mila euro**, con l'incremento di **29 mila euro** dovuto ai proventi derivanti dal rendimento della polizza assicurativa "SaraInvestoBene", nella quale l'Ente ha impiegato complessivamente 3 milioni di euro tra il 2023 e il 2025.

La **gestione straordinaria** non ha dato luogo a proventi o oneri.

Il **risultato lordo prima delle imposte** ha raggiunto l'ammontare di **1.276 mila euro**; al netto della fiscalità, pari ad **272 mila euro**, il conto economico si è chiuso con l'utile di **1.004 mila euro**, a fronte dell'utile di **1.033 mila euro** registrato nel 2024.

## 1.2 RISULTATI OPERATIVI

Nel 2025 l'Automobile Club Roma ha proseguito nella promozione delle attività rientranti nel proprio mandato istituzionale, ponendo particolare attenzione allo sviluppo della compagine associativa. Grazie a una costante azione di attenzione ai soci, agli automobilisti e ai cittadini, al supporto alle delegazioni e all'arricchimento del valore della tessera sociale mediante il convenzionamento di esercizi commerciali, l'Ente ha raggiunto il nuovo record di **85.724 soci**, registrando la crescita del 2,3%.

Nel 2025 l'Ente ha completato il progetto strategico triennale "**Certificato di eccellenza dei servizi alle utenze fragili**", che ha consentito, mediante la formazione delle delegazioni sulle pratiche automobilistiche di diretto impatto sociale e la definizione di specifici impegni contrattuali, di istituire un certificato annuale attestante l'elevato livello dei servizi rivolti alle utenze fragili, valorizzando così il livello di qualità dei punti di servizio affiliati sotto il profilo dell'accessibilità logistica, informativa e dei servizi.

Particolarmente intenso è stato l'impegno nella formazione dei giovani alla sicurezza stradale, che ha coinvolto circa **1.100 studenti** di istituti di ogni ordine e grado attraverso l'erogazione di 50 corsi e l'organizzazione di manifestazioni, tra cui quelle rientranti nel programma "**Tieni in gioco la vita**", realizzato in collaborazione con l'AS Roma calcio e "**Sara Safe Factor**", che hanno coinvolto centinaia di studenti in percorsi formativi teorico-pratici dedicati alla guida responsabile.

Sul versante della mobilità, l'Ente ha proseguito nel ruolo di osservatore dei fenomeni della mobilità e di interlocutore sulle politiche urbane di settore, ospitando incontri-dibattito a contenuto scientifico "A porte aperte", e mediante analisi di dati e di aspetti di interesse relativi alla mobilità del proprio territorio. Nel mese di giugno è stato presentato lo studio "**Il trasporto pubblico non di linea**", realizzato dalla Fondazione Filippo Caracciolo e illustrato alla presenza dell'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè.

In ambito sportivo, l'Ente ha consolidato il proprio ruolo di rappresentante regionale della Federazione per lo sport automobilistico in seno al CONI Lazio, offrendo supporto organizzativo al **Rally di Roma Capitale**, tappa del Campionato Europeo Rally, che ha riscosso anche quest'anno grande successo di pubblico grazie alla prova spettacolo al Colosseo, alla presenza del Ministro per lo Sport e i Giovani e dell'Assessore ai Grandi Eventi di Roma

Capitale. L'Ente ha inoltre organizzato la terza edizione del "Roma Eco Race", gara di regolarità e controllo dei consumi per veicoli ad alimentazione alternativa, inserita nel Campionato Italiano Green Challenge e Green Endurance Cup, che ha registrato un crescente numero di iscrizioni e un ampio ritorno mediatico.

Particolare attenzione è stata rivolta alle giovani leve dello **sport automobilistico**, attraverso il supporto al programma "Rally Junior" e alla realizzazione di eventi di aggregazione degli sportivi, in particolare per l'attribuzione di riconoscimenti a piloti, scuderie e organizzatori.

Per l'impegno profuso a favore dello sport automobilistico, nel 2025 l'Automobile Club Roma è stato insignito della **Stella d'Oro al Merito Sportivo** del CONI, massima onorificenza attribuita agli Enti che si distinguono per l'impegno rivolto alla diffusione e crescita e dello sport e dei suoi valori.

Grande attenzione è stata anche dedicata alla tutela del patrimonio culturale rappresentato dai veicoli d'epoca sotto l'egida di "ACI Storico". L'Automobile Club Roma ha organizzato e patrocinato un ricco calendario di eventi, tra cui la rievocazione del **Centenario del Reale Premio Roma**, che ha visto la partecipazione di vetture di elevato valore storico lungo il circuito originario del 1925; la tappa provinciale di "Ruote nella Storia" tra Anzio e Nettuno; la rievocazione della storica cronoscalata Frascati-Tuscolo; il supporto al tradizionale "transito" romano della "Mille Miglia".

Anche grazie a queste iniziative, i soci aderenti al Club "ACI Storico" sono aumentati del 38%, raggiungendo quota **3.332**, a conferma di un trend di costante crescita.

Sempre nel 2025 è proseguita l'azione divulgativa delle "Edizioni Automobile Club Roma", con la pubblicazione del volume "**Le corse dei romani**", che offre una retrospettiva sulle storie dei protagonisti – piloti, organizzatori e tecnici – dello sport automobilistico capitolino sin dalle origini e sul contributo che l'Automobile Club Roma ha esercitato per il consolidamento dello sport nella Capitale; il volume, presentato presso la sede dell'Ente, ha registrato registrando un rilevante apprezzamento da parte del pubblico.

L'attenzione al campo del sociale ha continuato ad orientare l'azione dell'Ente, mediante molteplici iniziative, tra cui il sostegno per l'accoglienza dei genitori di bambini sottoposti a cure oncologiche a Roma; è proseguito inoltre il programma di corsi per il conseguimento della patente di guida a favore dei rifugiati politici e dei richiedenti asilo, che ha coinvolto 33 partecipanti provenienti da 21 Paesi del mondo, ed è stato stipulato un accordo di collaborazione con l'Associazione ELIS per rafforzarne le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

## 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

### 2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue è riportata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, posta a raffronto con quella del precedente esercizio.

Tabella 2.1 – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	2.532	2.654	-122
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	3.327.262	3.438.713	-111.451
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	101.200	101.200	0
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.430.994</b>	<b>3.542.567</b>	<b>-111.573</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	769.366	765.588	3.778
SPA.C III - Attività Finanziarie	3.095.014	2.033.994	1.061.020
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	2.282.993	2.226.515	56.478
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.147.373</b>	<b>5.026.097</b>	<b>1.121.276</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.201.646</b>	<b>1.113.440</b>	<b>88.206</b>
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>10.780.013</b>	<b>9.682.104</b>	<b>1.097.909</b>
<b>SPP - PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.748.549</b>	<b>6.744.987</b>	<b>1.003.562</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>199.316</b>	<b>199.316</b>	<b>0</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>53.172</b>	<b>74.217</b>	<b>-21.045</b>
<b>SPP.D - DEBITI</b>	<b>768.641</b>	<b>728.512</b>	<b>40.129</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2.010.335</b>	<b>1.935.072</b>	<b>75.263</b>
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>10.780.013</b>	<b>9.682.104</b>	<b>1.097.909</b>

#### ATTIVO

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a € 3.327.262 e registrano la riduzione di € 111.451. Nel periodo sono state realizzate nuove acquisizioni per € 3.573, riferite a mobili e arredi (€ 707) e alle insegne destinate a due nuove delegazioni (€ 2.866); le quote di ammortamento stanziare sono pari ad € 115.023 ed includono la quota di ammortamento dell'immobile di Via Parigi, pari ad € 91.229.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a € 101.200 e comprendono:

- la quota di partecipazione dello 0,02% nel capitale sociale di ACI Vallelunga S.p.A., per il valore di € 1.200;

- la partecipazione del 100% nella società in house Acinservice S.r.l., iscritta in bilancio al valore nominale del capitale sociale (€ 100.000) e mantenuta inferiore, per criteri di prudenza, al patrimonio netto al 31 dicembre 2025 (€ 134.913).

L'**attivo circolante** ammonta a € **6.147.373** e registra l'incremento di € **1.121.276**, dovuto essenzialmente alla variazione delle risorse finanziarie disponibili, in presenza di una sostanziale stabilità dei crediti.

In particolare, le disponibilità finanziarie prodotte nell'esercizio sono ammontate a € 1.117.498, di cui € 1.061.020 impiegati nel prodotto assicurativo Sara Vita "SaraInvestobene", iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, e € 56.478 sono principalmente mantenuti nel conto corrente bancario al servizio della tesoreria dell'Ente.

A fine esercizio, le **disponibilità liquide** ammontano a € **2.282.993** e le risorse finanziarie complessivamente disponibili a € **5.378.007**.

## **PASSIVO**

I **fondi per rischi e oneri** ammontano a € 199.316 e non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il **fondo "rischi diversi"** ammonta ad € 99.316, consistenza ritenuta congrua a far fronte, in via prudenziale, a eventuali inesigibilità dei crediti in essere.

Il **fondo "riassetto e sviluppo società controllate"**, ammonta ad € 100.000 ed è stato mantenuto invariato per tenere conto di eventuali costi da sostenersi da parte di Acinservice a fronte di possibili esigenze di riassetto straordinario della logistica delle delegazioni (trasferimenti/chiusure).

I **debiti** ammontano a € **768.641** e presentano la variazione incrementale di 40.129 euro dovuta in parte (€ 25.802) alla riclassificazione a fondo TFR del debito verso l'Ente di destinazione di un dipendente trasferito a fine anno; in parte (€ 14.327) a fisiologiche variazioni in aumento e in diminuzione dei debiti di funzionamento.

Al 31 dicembre 2025, il **patrimonio netto** è pari a **€ 7.748.549** a fronte della consistenza di € 6.744.987 risultante alla stessa data dell'esercizio precedente; l'incremento è dovuto al riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2025 di **€ 1.003.562**.

**Tabella 2.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.532	2.654	-122
Immobilizzazioni materiali nette	3.327.262	3.438.713	-111.451
Immobilizzazioni finanziarie	101.200	101.200	0
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>3.430.994</b>	<b>3.542.567</b>	<b>-111.573</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	311.814	314.265	-2.451
Attività Finanziarie	3.095.014	2.033.994	1.061.020
Altri crediti	457.552	451.323	6.229
Disponibilità liquide	2.282.993	2.226.515	56.478
Ratei e risconti attivi	1.201.646	1.113.440	88.206
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>7.349.019</b>	<b>6.139.537</b>	<b>1.209.482</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.780.013</b>	<b>9.682.104</b>	<b>1.097.909</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.748.549</b>	<b>6.744.987</b>	<b>1.003.562</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	252.488	273.533	-21.045
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>252.488</b>	<b>273.533</b>	<b>-21.045</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	610.487	573.331	37.156
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	28.359	51.188	-22.829
Altri debiti a breve	129.795	103.993	25.802
Ratei e risconti passivi	2.010.335	1.935.072	75.263
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>2.778.976</b>	<b>2.663.584</b>	<b>115.392</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>10.780.013</b>	<b>9.682.104</b>	<b>1.097.909</b>

L'analisi per indici dello stato patrimoniale mostra l'ulteriore rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

L'indice di **solidità patrimoniale**, determinato dal rapporto tra capitale proprio e attività immobilizzate è pari a **2,26**, a fronte dell'indice di 1,90 rilevato a fine 2024.

Il rapporto tra il capitale proprio e il totale delle passività correnti e non correnti mostra un **indice di indipendenza** da terzi pari a **2,56**, in ulteriore miglioramento rispetto all'indice dell'esercizio precedente (2,30).

L'**indice di liquidità**, ottenuto dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, è pari a **2,64**, superiore all'indice del 2024 (2,30) essenzialmente per effetto dell'apporto delle disponibilità finanziarie prodotte nell'esercizio.

**Tabella 2.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	2.532	2.654	-122
Immobilizzazioni materiali nette	3.327.262	3.438.713	-111.451
Immobilizzazioni finanziarie	101.200	101.200	0
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>3.430.994</b>	<b>3.542.567</b>	<b>-111.573</b>
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	311.814	314.265	-2.451
Crediti verso società controllate	36.388	45.790	-9.402
Altri crediti	421.164	405.533	15.631
Attività finanziarie	3.095.014	2.033.994	1.061.020
Disponibilità liquide	2.282.993	2.226.515	56.478
Ratei e risconti attivi	1.201.646	1.113.440	88.206
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>7.349.019</b>	<b>6.139.537</b>	<b>1.209.482</b>
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	610.487	573.331	37.156
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	28.359	51.188	-22.829
Altri debiti a breve	129.795	103.993	25.802
Ratei e risconti passivi	2.010.335	1.935.072	75.263
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>2.778.976</b>	<b>2.663.584</b>	<b>115.392</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>4.570.043</b>	<b>3.475.953</b>	<b>1.094.090</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	252.488	273.533	-21.045
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>252.488</b>	<b>273.533</b>	<b>-21.045</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>7.748.549</b>	<b>6.744.987</b>	<b>1.003.562</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - FONTI</b>			
Patrimonio netto	7.748.549	6.744.987	1.003.562
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine			0
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>7.748.549</b>	<b>6.744.987</b>	<b>1.003.562</b>

L'analisi della struttura degli impieghi e delle fonti mostra l'incremento di € 1.003.56 del **capitale investito netto** che ammonta a € 7.748.549. Il capitale investito è interamente finanziato dal patrimonio netto.

## 2.2 SITUAZIONE ECONOMICA

La tabella seguente riporta il conto economico riclassificato dell'esercizio 2025, elaborato secondo i criteri del D.L. n. 139/2015 (c.d. Decreto "Bilanci"), che ha stabilito l'eliminazione delle voci "Proventi e Oneri Straordinari", e la loro attribuzione direttamente alle voci di costo e di ricavo cui si riferiscono.

**Tabella 2.2** – Conto economico riclassificato in base al disposto del D.L. n. 139/2015

<b>Conto Economico</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>Differenza</b>
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 4.052.978	€ 3.874.747	€ 178.231
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	€ 1.504.301	€ 1.447.503	€ 56.798
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>€ 5.557.279</b>	<b>€ 5.322.250</b>	<b>€ 235.029</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 793	€ 3.677	-€ 2.884
7) Spese per prestazioni di servizi	€ 1.446.337	€ 1.353.600	€ 92.737
8) Spese per godimento di beni di terzi	€ 73.697	€ 72.711	€ 986
9) Costi del personale	€ 218.621	€ 223.934	-€ 5.313
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 115.145	€ 116.255	-€ 1.110
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	€ -	€ -	€ -
12) Accantonamenti per rischi	€ -	€ -	€ -
13) Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 2.503.562	€ 2.292.653	€ 210.909
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>€ 4.358.155</b>	<b>€ 4.062.830</b>	<b>€ 295.325</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>€ 1.199.124</b>	<b>€ 1.259.420</b>	<b>-€ 60.296</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	€ -	€ -	€ -
16) Altri proventi finanziari	€ 76.839	€ 53.275	€ 23.564
17) Interessi e altri oneri finanziari:		€ 5.013*	-€ 5.013
17)- bis Utili e perdite su cambi			
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( 15+16-17+/-17bis )</b>	<b>€ 76.839</b>	<b>€ 48.262</b>	<b>€ 28.577</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	€ -	€ -	
19) Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ( 18-19 )</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>€ 1.275.963</b>	<b>€ 1.307.682</b>	<b>-€ 31.719</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 272.401	€ 275.115	-€ 2.714
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>€ 1.003.562</b>	<b>€ 1.032.567</b>	<b>-€ 29.005</b>

\* Trattasi della ritenuta fiscale sugli interessi attivi bancari maturati nell'esercizio 2024. Nell'esercizio 2025 la ritenuta fiscale, pari a € 5.558, è stata riclassificata portandola in diretta detrazione degli interessi attivi.

Il **valore della produzione** è pari a € 5.557.279 e registra l'incremento di **€ 235.029**, cui concorrono sia l'aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sia l'aumento degli altri ricavi e proventi.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari a € 4.052.978, presentano la crescita di € 178.231, riconducibile principalmente all'aumento (€ 188.921) delle quote sociali di competenza dell'esercizio, risultate pari a € 3.852.548; una pur contenuta flessione (€ 11.468) registrano i proventi diversi, ammontati ad € 73.567.

Gli **altri ricavi e proventi** segnano l'aumento di € 56.798, dovuto al maggior apporto (€ 68.196) delle provvigioni riconosciute da Sara Assicurazioni, pari a € 1.061.311 mentre una contenuta riduzione (€ 8.000) presentano i proventi derivanti dal canone marchio.

I **costi della produzione** ammontano a **€ 4.358.155** e presentano l'aumento di € 295.325 per effetto del combinato concorso dei seguenti fattori:

- aumento delle spese per prestazioni di servizi di **€ 92.737**, dovuto ai maggiori compensi incentivanti (€ 53.021) riconosciuti alle delegazioni, correlati alla crescita della produzione associativa; alle maggiori spese (€ 17.272) di gestione dell'immobile sede dell'Ente, per oneri condominiali e spese di manutenzione ordinaria; all'aumento (€ 12.921) dei costi per eventi e delle spese (€ 9.698) per consulenze, in relazione a progetti editoriali e attività di recupero crediti verso ex delegazioni.
- riduzione (€ 5.313) dei costi del personale, a seguito della cessazione dal servizio di un funzionario trasferito ad altro ente, a decorrere dal mese di novembre;
- aumento degli oneri diversi di gestione, per **€ 210.909**, determinato principalmente dall'incremento (€ 166.458) delle aliquote sociali di competenza ACI, dal versamento della quota iniziale una tantum (€ 50.000) per l'ingresso dell'Automobile Club Roma nella compagine associativa della Fondazione Caracciolo, nonché all'aumento (€ 4.145) delle spese per omaggi sociali; le erogazioni liberali hanno segnato la diminuzione di € 14.050.

Nel 2025 non si sono resi necessari accantonamenti ai fondi rischi.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a € 1.199.124; al netto degli ammortamenti, il **Margine operativo lordo (EBITDA)** della gestione caratteristica rappresentato nel prospetto che segue, ammonta a **€ 1.314.269** e presenta la riduzione di **€ 61.406**.

## TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	€ 5.557.279
2) di cui proventi straordinari	€
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>€ 5.557.279</b>
4) Costi della produzione	€ 4.358.155
5) di cui oneri straordinari	€
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	€ 115.145
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>€ 4.243.010</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>€ 1.314.269</b>

La **gestione finanziaria** ha generato proventi netti pari a € 76.839, superiori di € 28.577 a quelli del precedente esercizio. In particolare, i proventi derivanti dall'investimento di 2 milioni di euro, effettuato nel 2023-2024, nel prodotto assicurativo "SaraInvestoBene", sono stati pari a € 61.002, con la crescita di € 27.025. L'ulteriore impiego di 1 milione di euro nel medesimo prodotto, realizzato nel 2025, produrrà effetti nell'esercizio 2026. Hanno concorso inoltre al risultato positivo della gestione finanziaria gli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile in conto corrente, ammontati a € 15.819, sostanzialmente in linea con l'entità dell'esercizio precedente.

Il miglioramento del margine della gestione finanziaria ha consentito di compensare, in parte, il contenimento del margine della gestione caratteristica; l'**utile lordo prima delle imposte** è pari a € **1.275.963** e presenta la riduzione di € 31.719.

L'**utile netto** ammonta a € **1.003.562** e registra il contenimento di € 29.005, dopo aver scontato **imposte sul reddito** di € 272.401, sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha rispettato tutti i parametri previsti nelle disposizioni del **"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Roma"** per il triennio 2023/2025 approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 50 del 31 ottobre 2022, in recepimento di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 bis del D.L. 101/2013 (convertito in L. 225/2013).

### 3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

#### 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella che segue è rappresentato il conto economico dell'esercizio 2025 posto a confronto con il budget economico assestato.

Tabella 3.1 – Budget 2025 e raffronto con il conto economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale 2025*	Rimodulazione	Budget assestato**	Conto Economico 2025	Scosta.nti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.792.000	270.000	4.062.000	4.052.978	-9.022
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	1.381.900	90.000	1.471.900	1.504.301	32.401
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>5.173.900</b>	<b>360.000</b>	<b>5.533.900</b>	<b>5.557.279</b>	<b>23.379</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	0	6.000	793	-5.207
7) Spese per prestazioni di servizi	1.396.300	60.000	1.456.300	1.446.337	-9.963
8) Spese per godimento di beni di terzi	80.000	0	80.000	73.697	-6.303
9) Costi del personale	225.700	8.000	233.700	218.621	-15.079
10) Ammortamenti e svalutazioni	124.200	0	124.200	115.145	-9.055
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	2.403.000	200.000	2.603.000	2.503.562	-99.438
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>4.235.200</b>	<b>268.000</b>	<b>4.503.200</b>	<b>4.358.155</b>	<b>-145.045</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>938.700</b>	<b>92.000</b>	<b>1.030.700</b>	<b>1.199.124</b>	<b>168.424</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	80.000	-7.000	73.000	76.839	3.839
17) Interessi e altri oneri finanziari:	25000	-25000	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi					0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>55.000</b>	<b>18.000</b>	<b>73.000</b>	<b>76.839</b>	<b>3.839</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0		0
19) Svalutazioni					0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>993.700</b>	<b>110.000</b>	<b>1.103.700</b>	<b>1.275.963</b>	<b>172.263</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	265.000	20.000	285.000	272.401	-12.599
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>728.700</b>	<b>90.000</b>	<b>818.700</b>	<b>1.003.562</b>	<b>184.862</b>

\*approvato con delibera n.36 del 31 ottobre 2024 del Consiglio Direttivo dell'Ente

\*\*approvato con delibera n.27 del 30 settembre 2025 del Consiglio Direttivo dell'Ente

L'esercizio 2025 si è chiuso con l'utile netto di € 1.003.562, superiore di € 184.862 rispetto all'utile previsto nel budget assestato (€ 818.700), essenzialmente per effetto della contrazione dei costi della produzione, oltre che del miglioramento di alcune componenti positive di reddito.

Il **valore della produzione** presenta la variazione positiva di € 23.379, dovuta principalmente alla sottovalutazione, in sede di predisposizione del budget, dei proventi per provvigioni assicurative.

I **costi della produzione** registrano la diminuzione di € 145.045. Le variazioni più significative riguardano:

- le spese per l'acquisto di cancelleria (€ - 5.207);
- le spese per prestazioni di servizi (-€ 9.963);
- le spese per godimento beni di terzi (- € 6.303)
- le spese per il personale, che hanno registrato la contrazione di € 15.079 conseguente alla cessazione dal servizio di un funzionario a decorrere dal mese di novembre;
- gli ammortamenti (- € 9.055);
- le spese per oneri diversi di gestione, ridotte di € 99.438, per effetto della minore incidenza (€ 66.551) delle aliquote sociali riconosciute all'ACI, sopravvalutate in sede previsionale, nonché di risparmi di modesta entità diffusi tuttavia alla pressoché totalità delle altre componenti di spesa (- € 32.887 complessivamente).

La **differenza tra valore e costi della produzione** è pari a € 1.199.124 e segna il miglioramento di € 168.424.

Il saldo netto della **gestione finanziaria**, pari a € 76.839, risulta superiore di € 3.839 alle previsioni per effetto degli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile e dei rendimenti della polizza assicurativa "SaraInvestoBene".

Grazie al positivo andamento delle **gestioni operativa e finanziaria**, il **risultato prima delle imposte** presenta l'incremento di € 171.923, attestandosi sul valore di **€ 1.275.963**.

Le **imposte dell'esercizio**, pari a € 272.401, risultano inferiori di € 12.599 rispetto alle previsioni.

Il conto economico si chiude con l'**utile netto** di € 1.003.562, superiore di € 184.862 all'utile stimato in budget.

### 3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI

Tabella 3.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget 2025*	Acquisizioni al 31.12.2025	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>			0
Software - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0
<b>TOTALE VARIAZIONI IMM.NI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>			0
Attrezzature - <i>dismissioni</i>			0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	30.000	3.573	-26.427
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0
<b>TOTALE VARIAZIONI IMM.NI MATERIALI</b>	<b>30.000</b>	<b>3.573</b>	<b>-26.427</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni in imprese contr.te - <i>investimenti</i>	0		0
Partecipazioni in imprese contr.te - <i>dismissioni</i>			0
Partecipazioni in altre imprese - <i>investimenti</i>			0
Partecipazioni in altre imprese - <i>dismissioni</i>			0
<b>TOTALE VARIAZIONE IMM.NI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>30.000</b>	<b>3.573</b>	<b>-26.427</b>

\* approvato con delibera n.36 del 31 ottobre 2024 del Consiglio Direttivo dell'Ente

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** registrano la riduzione di € 26.427. Lo scostamento è dovuto principalmente alle minori spese sostenute per l'acquisto sia di arredi e mobili d'ufficio (€ 707 a fronte di € 15.000 programmati), sia delle insegne destinate alle delegazioni (€ 2.856 a fronte di € 15.000).

## 4. II RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito si riporta lo schema sintetico del rendiconto finanziario, contenente le macro-voci previste dall'OIC 10 e senza il dettaglio delle singole sottovoci, al fine di fornire una rappresentazione immediata delle fonti e degli impegni di liquidità realizzati nell'esercizio, articolati nei seguenti flussi:

- **Flussi finanziari della gestione reddituale**

Evidenziano la liquidità generata o assorbita dall'attività operativa, ossia dal normale svolgimento della gestione caratteristica.

- **Flussi finanziari dell'attività di investimento**

Indicano la liquidità impiegata o generata per effetto di acquisti o dismissioni di beni e attività a medio-lungo termine.

- **Flussi finanziari dell'attività finanziaria**

Rappresentano la liquidità generata o impiegata per effetto del ricorso/rimborso di finanziamenti o di debiti finanziari nonché la liquidità derivante da incrementi dei mezzi propri.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2025</b>
A. FLUSSI FINANZIARI DELL'ATTIVITA' OPERATIVA	€ 1.121.070
B. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-€ 1.064.592
C. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTITA' FINANZIARIA	€ 0
FLUSSO DI LIQUIDITA' DEL PERIODO (A+-B+-C)	€ 56.478

Dalla tabella emerge che il flusso di cassa generato dall'attività operativa (€ 1.121.070) è stato destinato a nuovi investimenti finanziari, che non costituiscono attività immobilizzate, per € 1.064.592, di cui € 1.000.000 dovuto all'ulteriore sottoscrizione del prodotto finanziario Sara Vita e € 64.592 agli incrementi di valore derivanti da interessi capitalizzati.

I flussi dell'attività finanziaria non presentano movimentazioni, in quanto l'Ente non ha debiti finanziari pregressi ne ha fatto ricorso a finanziamenti di terzi.

Le disponibilità liquide prodotte nell'esercizio ammontano a € 56.478 e confermano la solidità finanziaria dell'Ente, laddove le risorse prodotte dalla gestione reddituale sono in grado di finanziare i relativi fabbisogni, lasciando margini per impieghi in attività finanziarie di investimento e per il consolidamento delle risorse mantenute in conto corrente.

Il Rendiconto Finanziario al 31/12/2025, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato in forma sintetica nella tabella che segue.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>DIFFERENZA</b>
			0
A. FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA	<b>1.121.070</b>	<b>1.355.428</b>	<b>-234.358</b>
B. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	<b>-1.064.592</b>	<b>-1.033.673</b>	<b>-30.919</b>
C. FLUSSI FINANZIARI DALL'ATTIVITA' FINANZIAMENTO	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>56.478</b>	<b>321.755</b>	<b>-265.277</b>
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.226.515	1.904.760	321.755
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.282.993	2.226.515	56.478
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>	<b>56.478</b>	<b>321.755</b>	<b>-265.277</b>

La comparazione dei flussi finanziari relativi ai due esercizi mostra la riduzione di € 265.277 della liquidità prodotta nel 2025 dovuta a:

- riduzione di € 214.358 del flusso di liquidità generato dalla gestione operativa;
- aumento di € 30.919 del flusso di liquidità assorbito dall'attività di investimento.

Per il dettaglio del Rendiconto finanziario si rinvia al prospetto analitico allegato al fascicolo di bilancio.

## 5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2026 ha avuto avvio in un contesto politico, economico e sociale estremamente complesso e sempre più destabilizzato a livello mondiale. Al protrarsi della guerra russo-ucraina si è sovrapposta l'apertura di un nuovo fronte di conflitti, con epicentro il medio oriente, ma che rischia di estendersi ad altre aree, compromettendo relazioni commerciali e rapporti economici costruiti e consolidati negli anni della globalizzazione.

Le tensioni scoppiate nell'area del Golfo hanno già prodotto le prime, importanti conseguenze sui fondamentali dell'economia: le quotazioni internazionali del petrolio, influenzate dal blocco dei flussi di traffico nel Golfo Persico, dalla riduzione delle produzioni dei Paesi OPEC e dal timore di nuove crisi negli approvvigionamenti energetici, hanno toccato i livelli più elevati degli ultimi anni, producendo rincari a cascata sui prezzi dei derivati, dei carburanti in primo luogo, del gas naturale e dell'energia elettrica.

Si profilano ripercussioni sui costi dei trasporti, delle materie prime strategiche, dei prodotti industriali e agro-alimentari, con la conseguenza del possibile riaccendersi di tensioni inflazionistiche, possibile aumento del costo del denaro, volatilità dei mercati finanziari, crescenti difficoltà per imprese, famiglie e consumatori finali.

Uno scacchiere internazionale le cui dinamiche evolutive risultano, alla data di redazione della presente relazione, di difficile valutazione, stante la non prevedibilità, allo stato, della durata e della possibile estensione dei conflitti e le aleatorietà insite nelle previsioni circa gli effetti delle tensioni che coinvolgono il mercato mondiale dell'energia.

Lo scenario delineato si riverbera sulle prospettive di sviluppo del nostro Paese, laddove la disponibilità di risorse e la sostenibilità e la competitività dei costi energetici condizionano le prospettive di crescita industriale e il benessere economico e sociale.

In questo contesto, che ha indotto le Istituzioni a porre, tra l'altro, la "questione energetica" al centro delle agende dei propri lavori, l'Automobile Club Roma monitorerà gli impatti delle variabili di scenario sulla mobilità e sul settore dell'automobile, il settore di riferimento per la propria attività, con l'obiettivo di fornire assistenza ai soci, agli automobilisti e ai cittadini e di modulare i propri prodotti e servizi, ottimizzando le capacità di risposta alle esigenze della collettività e del territorio.

Non verrà meno, in ogni caso, ma sarà anzi rafforzato l'impegno che ha contraddistinto in questi anni l'Automobile Club Roma, volto a favorire la realizzazione di condizioni di sostenibilità della mobilità. Un obiettivo che appare ancor più rilevante oggi, in uno scenario in cui l'adozione delle nuove forme di mobilità, l'uso razionale dei veicoli privati, il risparmio nei consumi possono apportare benefici non soltanto all'ambiente, ma anche alla riduzione della pressione sulla domanda di energia, così duramente colpita dal "caro prezzi".

Proseguiranno, parallelamente, le iniziative di educazione stradale e di formazione dei giovani alla sicurezza e al rispetto delle regole della strada, così come agli eventi per la promozione dello sport automobilistico e la valorizzazione del motorismo storico, con un'attenzione particolare ai programmi e ai servizi rivolti alle fasce più fragili della popolazione, così da favorirne l'inclusione e la partecipazione sociale.

Alta rimarrà l'attenzione alla economicità della gestione, mediante il costante efficientamento e l'aumento di produttività della struttura interna, il miglioramento qualitativo delle prestazioni e il rigoroso controllo delle spese, che saranno monitorate e selezionate in funzione delle disponibilità finanziarie che la gestione sarà in grado di produrre.

### **Signori Soci,**

il bilancio dell'esercizio 2025 dell'Automobile Club Roma si chiude con l'utile di **€ 1.003.562**. In relazione a quanto sopra rappresentato, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2025, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario nonché dalla nota integrativa.

Vi invito altresì a destinare l'utile dell'esercizio ad incremento del patrimonio netto alla voce utili portati a nuovo

Roma, 27 marzo 2026

F.to IL PRESIDENTE  
Giuseppina Fusco